

Codice A1813A

D.D. 28 marzo 2019, n. 952

**Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola materna Collodi, in comune di Leini – via Torino- San Giovanni Bosco- San Leonardo Murialdo. Committente: Comune di Leini'.**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 07/06/2018 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – area Metropolitana di Torino, prot. n. 26282/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Leini, ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto relativo ai lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola materna Collodi, in comune di Leini – via Torino- San Giovanni Bosco- San Leonardo Murialdo, ricadente in zona sismica 4.

Il corpo di fabbrica in progetto è stato classificato tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 07/06/2018 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Leini, con nota prot. n. 26418/A1813A del 08/06/2018, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso di istruttoria sono state richieste da questo Settore alcune integrazioni tecniche con nota prot. n. 5267/A1813A del 04/02/2019; la documentazione integrativa trasmessa dal progettista delle strutture è pervenuta in data 28/02/2019 prot. n. 10164/A1813A.

I lavori in progetto sono relativi alla costruzione di un corpo di fabbrica costituente l'ampliamento dell'edificio scolastico, articolato su un unico livello fuori terra, con altezza massima dal livello di calpestio pari a circa 5,00 m. Planimetricamente il nuovo corpo di fabbrica è inscritto in un

rettangolo con dimensioni 18,45 m x 45,00 m; l'ampliamento sarà separato dalla costruzione esistente mediante un giunto sismico.

Le principali opere strutturali in progetto consistono in:

- platea di fondazione in cemento armato di spessore 30 cm;
- strutture verticali da estradosso della fondazione a solaio di calpestio costituite da setti in cemento armato di spessore 20 cm;
- solaio del piano terra costituito da vespaio areato con igloo e soletta collaborante in cemento armato di spessore 5 cm;
- strutture verticali fuori terra costituite da pareti in legno X-LAM a 5 strati di spessore complessivo 16 cm;
- strutture di copertura costituite da pannelli in legno X-LAM a 5 strati di spessore complessivo 16 cm.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018

Premesso quanto sopra

## **II DIRIGENTE**

visti gli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia);

visto il D.M. 14/01/2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni);

vista la Circolare 2 febbraio 2009 n. 617 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14 gennaio 2008");

visto il D.M. 17/01/2018 (Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni);

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

vista la D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014;

## **DETERMINA**

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente di cui al D.M. 17/01/2018

- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Leinì all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;

- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture ed al collaudatore statico, secondo le rispettive competenze, le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

**Per il Dirigente di Settore**  
**Il Responsabile Vicario**  
*(arch. Graziano VOLPE)*